LaNotizia

Cronaca - Attualità - Sport

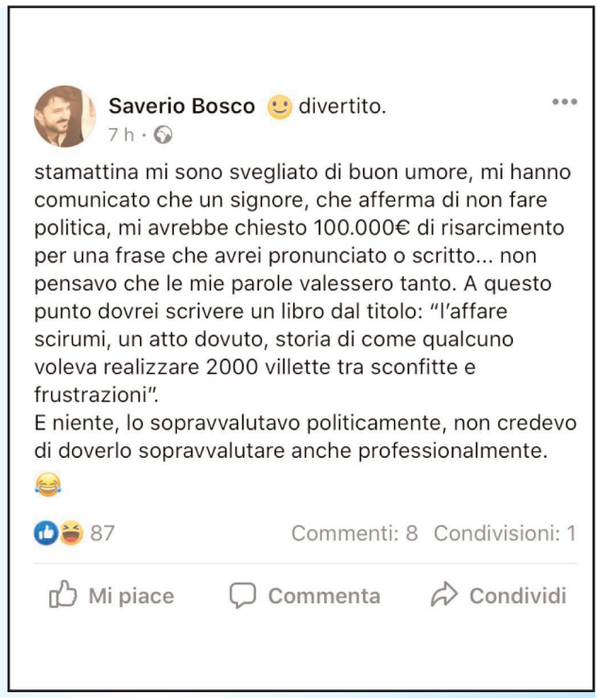


Anno 45-N.15 Omaggio Fondato e diretto da Nello La Fata Domenica 16 Agosto 2020

www.lanotizia.tv Direttore Editoriale: Tosca Bonaldo e-mail:redazione@lanotizia.tv

Solo a Carnevale ogni scherzo vale!

E' stato di recente pubblicato un post da parte del sindaco di Lentini Saverio Bosco con il quale si dice divertito di una richiesta di risarcimento danni per centomila euro che gli sarebbe pervenuta a causa di sue affermazioni ritenute diffamatorie. La portata della notizia è tale che ci siamo attivati per capire gli esatti termini della questione e da nostre fonti attendibili abbiamo appreso che al sindaco è stata notificata la convocazione a comparire per fine settembre davanti all'organismo di mediazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siracusa in relazione proprio ad una causa civile di risarcimento danni per diffamazione per avere Bosco sostenuto in un post si Facebook del Dicembre 2018 che un ex Sindaco di Lentini durante il suo mandato aveva aperto le porte del Comune alla mafia facendo approvare una variante al PRG chiesta dal noto imprenditore ed editore Mario Ciancio il quale, in quei mesi, aveva subito un sequestro preventivo dei beni da parte dell'Autorità Giudiziaria per presunte attività di favoreggiamento alla mafia. Una recente sentenza della Corte di Appello di Catania ha per altro completamente prosciolto con formula piena Mario Ciancio da ogni accusa e gli ha restituito i suoi beni, per cui l'ipotesi che Ciancio avesse favorito la mafia è stato dimostrato essere del tutto destituita di fondamento. Le stesse gravi affermazioni dell'ex Sindaco sono state poi reiterate da Bosco in una recente intervista in video rilasciata al giornalista Silvio Breci. Fatte le opportune verifiche sulla fondatezza della notizia (l'azione giudiziaria di risarcimento danni), abbiamo poi appreso che per gli stessi fatti nel marzo del 2019 l'ex Sindaco chiamato in causa da Bosco ha presentato in sede penale querela nei confronti



dello stesso Bosco e di altre otto persone, tutte vicine a Bosco per vincoli familiari e/o politici, che hanno autonomamente condiviso il post ritenuto diffamatorio. Abbiamo anche consultato l'incartamento della variante al PRG che, secondo Bosco, costituirebbe l'atto di favoreggiamento alla mafia dell'ex Sindaco cui si riferisce Bosco ed abbiamo verificato che le due delibere necessarie per l'approvazione della variante sono state votate nel 2006 la prima (aprile 2006) durante la gestione commissariale del Comune e la seconda (ottobre 2006) dal Consiglio Comunale insediatosi dopo le elezioni di giugno di quello stesso anno nelle quali fu eletto Sindaco Alfio Mangiameli. E' singolare notare come la delibera di definitiva approvazione della variante sia stata adottata nell'ottobre 2006 senza alcun voto contrario nonostante in Consiglio Comunale sedesse anche l'attuale Presidente del civico consesso Pippo Innocenti, da sempre stretto sodale politico di Bosco, che si astenne senza intervenire per motivare l'astensione ed in alcun modo si oppose all'approvazione. Il fatto che i querelati siano ben none (Bosco + 8) ci fa ritenere che siamo solo all'inizio di un percorso giudiziario che coinvolgerà verosimilmente più persone con alta probabilità che anche gli altri querelati vengano citati in cause per risarcimento danni per diffamazione. Per dovere di correttezza del cronista e stante e stante che gli atti del procedimento penale relativi alla querela sono ancora coperti dal segreto istruttorio, gli unici nomi fatti sono quelli di Saverio Bosco, perché si è autonomamente esposto con il suo post, e quello di Pippo Innocenti, perché risulta dagli atti consiliari di approvazione della variante al PRG. Tuttavia sono conosciuti anche i nomi degli altri querelati che saranno resi noti quando saranno pubblicati gli atti del procedimento penale o saranno citati a giudizio civile.

Nello La Fata

A Venezia il "ponte dei sospiri" Ad Agnone Bagni il ponte della "bella addomertata"



Agnone Bagni - E' mai possibile che da diversi anni il cavalcaferrovia di Agnone Bagni e' pericolante e quindi chiuso alla viabilta' veicolare, mentre i treni continuano a circolare tranquillamente senza nessuna preoccupazione che il ponte possa crollare su qualche convoglio ferroviario in transito da un momento all'altro? Se il pericolo di crollo e' limitato agli autoveicoli ed ai giovani scuteristi vuol dire che qualcisa non va o e' poco chiara. Perche' vietare la circolazione sul cavalcavia ferroviario quando le vibrazioni prodotte dai convogli ferroviari sono piu' dannose di cento autovetture in transito? Perche' non si vieta anche il passaggio di treni e vagoni ferroviari? In questo caso gli unici a pagare le conseguenze di questo disservizio stradale prodotto dall'ex Provincia Regionale di SR con il silenzio profondo dei sindaci di Lentini-Carlentini e Augusta, sono gli automobilisti ed i giovani scuteristi che da Lentini e Carlentini non possono piu' andare ad Agnone Bagni perche', nel rispetto del codice stradale, non possono percorrere l'ex s.s. 114 che porta nella zona balneare del 'Sabbione' e dintorni. I sindaci di Lentini e Carlentini perche' non sollecitato l'intervento dell'ex Provincia Regionale di SR? Meglio stare in silenzio e chiudere gli occhi? E ancora se 'soddi nuncinne' perche non imporre alle FF.SS. la riapertura del passaggio a livello per riaprire il collegamento con Agnone bagni e dintorni e con l'ex Statale 114 CT-SR? Perche'???????



(n.l.f.)

Il pastrocchio

Negli anni ‘80 Renzo Arbore fece un film ‘’ il papocchio “, una boiata (io avrei usato un’espressione più colorita), a Largo Barcellona si è girato ‘’Il pastrocchio “. Direte : ma che è sta roba !?! Una sorta di labirinto che avrebbe messo a dura prova anche Teseo nonostante il filo datogli da Arianna. Linea su linee, anche sopra l’erba (che cresce cocciuta).
Pure il cane si è confuso!
Dovrebbero costituire le postazioni (o stalli) di un mercatino misero, spoglio e decentrato a dispetto di un grande mercato cittadino che era il nostro orgoglio (e svago) scomparso per la dabbenaggine di un’amministrazione che ha prodotto solo danni al paese e alla sua economia. Grottesco!

L’indignata locale



La nuova area del ‘mercato del giovedì’ peggio di un labirinto

P.s. - Di sera Largo Barcellona è al buio, forse per nascondere questa vergogna o perché chi ha curato l’illuminazione è ‘’na cima“ come avrebbe detto molto sarcasticamente mia nonna! E’ vero che gli antichi non si sbagliavano mai!
E meno male che all’epoca c’erano amministratori comunale con la A maiuscola - Oggi si metterennero a ridere con questi dilettanti allo sbaraglio.

L’indignata loca-

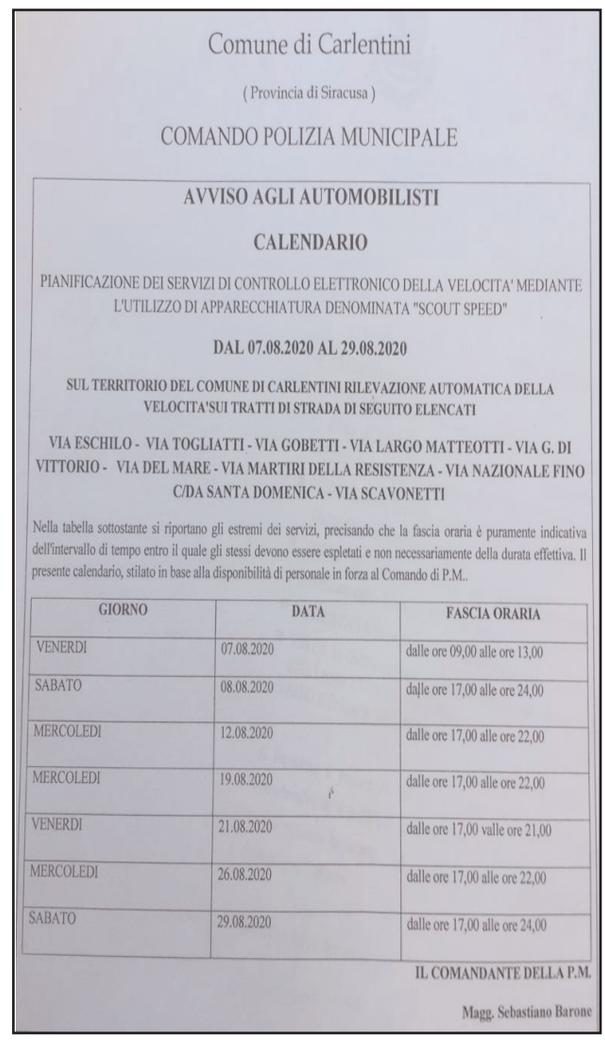
Lentini

Sanità/Nuovi locali per il Centro Unico di Prenotazione presso l’Ospedale di Lentini

Sono state necessarie numerose iniziative finalizzate all’apertura del nuovo cup-centro unico di prenotazione e renderlo accogliente e piu’ funzionale rispetto agli ambienti precedenti. Purtroppo rimane il problema degli angusti locali della farmacia che avrebbero dovuto essere sistemati gia’ da tempo, ovvero prima del trasferimento di quest’ultima da piazza aldo moro all’ospedale. I dirigenti dell’asp (con in testa il Dott. Ficarra) avevano promesso di risolvere il problema il prima possibile ma finora non e’stato fatto nulla in riferimento, soprattutto, allo stato in cui versano il piano terra, i bagni e il primo piano dei locali ex inam di piazza ‘Aldo Moro’. Nonostante le promesse fatte non solo nei confronti del comitato unitario ma soprattutto nei confronti dei tre Sindaci di Lentini, Carlentini e Francofonte ad oggi non si è voluto intervenire probabilmente perché non si ha abbastanza a cuore il miglioramento delle strutture sanitarie del territorio. da parte nostra continueremo a far sentire la nostra voce con ulteriori iniziative nella speranza che anche i sindaci, in quanto responsabili della sanità pubblica dei propri comuni, prendano posizione a favore della cittadinanza. Si ricorda che in passato è andato in fumo un finanziamento di 800 mila euro destinato alla riqualificazione del distretto sanitario pertanto chiediamo ai vertici dell’asp di esprimere in modo chiaro e trasparente le proprie intenzioni sul futuro della struttura che smentiscano voci su una possibile vendita dell’immobile.



Dott. Alfio Bosco
(Tribunale per i Diritti del Malato)



Comune di Carlentini

(Provincia di Siracusa)

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

AVVISO AGLI AUTOMOBILISTI

CALENDARIO

PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI DI CONTROLLO ELETTRONICO DELLA VELOCITA' MEDIANTE L'UTILIZZO DI APPARECCHIATURA DENOMINATA "SCOUT SPEED"

DAL 07.08.2020 AL 29.08.2020

SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI CARLENTINI RILEVAZIONE AUTOMATICA DELLA VELOCITA'SUI TRATTI DI STRADA DI SEGUITO ELENCATI

VIA ESCHILO - VIA TOGLIATTI - VIA GOBETTI - VIA LARGO MATTEOTTI - VIA G. DI VITTORIO - VIA DEL MARE - VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA - VIA NAZIONALE FINO C/DA SANTA DOMENICA - VIA SCAVONETTI

Nella tabella sottostante si riportano gli estremi dei servizi, precisando che la fascia oraria è puramente indicativa dell'intervallo di tempo entro il quale gli stessi devono essere espletati e non necessariamente della durata effettiva. Il presente calendario, stilato in base alla disponibilità di personale in forza al Comando di P.M..

GIORNO	DATA	FASCIA ORARIA
VENERDI	07.08.2020	dalle ore 09,00 alle ore 13,00
SABATO	08.08.2020	dalle ore 17,00 alle ore 24,00
MERCOLEDI	12.08.2020	dalle ore 17,00 alle ore 22,00
MERCOLEDI	19.08.2020	dalle ore 17,00 alle ore 22,00
VENERDI	21.08.2020	dalle ore 17,00 valle ore 21,00
MERCOLEDI	26.08.2020	dalle ore 17,00 alle ore 22,00
SABATO	29.08.2020	dalle ore 17,00 alle ore 24,00

IL COMANDANTE DELLA P.M.

Magg. Sebastiano Barone

Boom di presenze per l'esordio stagionale del Mythos Opera Festival al Teatro Antico di Taormina











L'Aida di Giuseppe Verdi, proposta in forma di concerto per le note restrizioni causate dal Covid-19, ha infatti registrato numeri importanti. Un dato confortante per l'intero comparto, duramente colpito dalla pandemia. "Siamo davvero orgogliosi del successo di pubblico riscosso - dichiara Gianfranco Pappalardo Fiumara, sovrintendente del Mythos Opera Festival - soprattutto se teniamo conto del periodo difficile che l'intero settore sta attraversando.

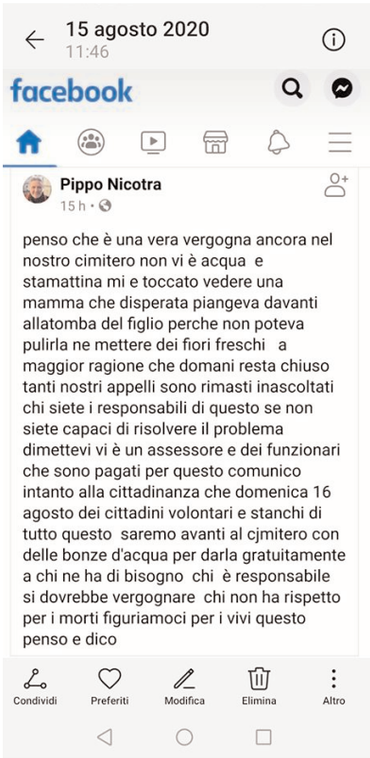
"Pur con non poche difficoltà siamo riusciti a portare a termine il primo appuntamento del Mythos Opera Festival con questa Aida in forma di concerto - commenta soddisfatto Roberto Cresca -. Per noi artisti è stato un lavoro molto difficile, sia perché abbiamo dovuto rispettare il distanziamento fisico sia perché cantare in un teatro come quello di Taormina solo con il pianoforte non è del tutto semplice, ma il calore del pubblico ci ha sostenuti molto. E' stato comunque un ottimo modo per ripartire con l'opera lirica, duramente penalizzata dal Covid-19"

Lunghi e scroscianti applausi per Elina Ratiani, Eufemia Tufano e Roberto Cresca, protagonisti sulla scena nei panni di Aida, Amneris e Radamès . A completare il cast: Synan Yan nel ruolo di Ramfis, Alessio Quaresima Escobar in Amonasro, Dante Roberto Muro nel Re, Federico Parisi nel messaggero e Dominika Zamara la sacerdotessa. Ottima prova anche per il coro Katanè, diretto dal maestro Carlo Palazzo. Ad accompagnarli al piano, l' impeccabile Maestro Marco Boemi, tra i più apprezzati direttori d'orchestra della scena internazionale. "Adesso ,commenta Nino Strano, direttore artistico della manifestazione ,ci sposteremo a Tindari per La Traviata per poi far ritorno al Teatro Antico di Taormina, per la replica di Aida, Il Requiem di Verdi ed in fine Cavalleria Rusticana di Mascagni.

(co.sta)

Lentini - Proteste dei cittadini fatte su fb

Contattare il sindaco o un assessore comunale per il cittadino è come fare un terno al lotto




Cimitero: Ingresso principale lucchettato

Palermo - Restituita alla fruibilità pubblica l'area archeologica di Solunto e l'Antiquarium che si trovano nel territorio di



L'area archeologica rimane aperta al pubblico da martedì a sabato dalle 9,30 alle 18, le domeniche e i festivi dalle 9,30 alle 13. La durata della visita è di un'ora. Il biglietto intero è di € 4, ridotto € 2.
Al fine di consentire il rispetto delle prescrizioni previste dal contenimento dell'emergenza Covid ed evitare assembramenti, è consigliato effettuare la prenotazione on-line attraverso l'App Youline, al sito https://youline.eu/laculturaripparte.html "Con Solunto - dice Alberto Samonà, assessore dei beni culturali e dell'Identità Siciliana - si mette un altro importante tassello che ci consente di restituire alla piena fruizione tutti i siti archeologici della provincia di Palermo. La riapertura dei luoghi della cultura è stato, ed è, impegno prioritario del Governo Musumeci che, attraverso la restituzione ai siciliani del proprio patrimonio storico e culturale ha voluto manifestare il desiderio di ripartire dalla bellezza come valore cui ancorare la ripresa delle attività della nostra terra.
La riapertura dei siti della cultura - precisa l'assessore Samonà - non è per nulla un fatto meccanico ma costituisce un impegno notevole, sia sotto il profilo delle risorse umane che degli oneri economici aggiuntivi, che il Dipartimento dei Beni Culturali sta affrontando con grande diligenza".

Tosca Bonaldo

La Notizia
Settimanale

Direttore responsabile
Sebastiano La Fata

Reg. Trib. di SR n.6/75
del 19/09/1975

Cell. Redazione
329 9384663
e-mail:
redazione@lanotizia.tv
Direttore Editoriale
Tosca Bonaldo
Stampa: O.Scolari

Lentini - I primi a trasgredire il DPCM sul Covid-19 con assembramenti in Aula


Le mascherine? Pero loro sono un optional


Tutti vicini vicini come tanti fratellini


Anche chi dovrebbe controllare non vede niente


L'Uomo Ragno tenta di entrare dalla finestra